

ITALIAN PATENT OFFICE

Document No.

102009901701655A1

Publication Date

20100809

Applicant

CARTOTECNICA JESINA DI PAOLETTI RENZO & C. - S.A.S.

Title

BORSA REALIZZATA A PARTIRE DA UN SINGOLO FOGLIO DI CARTONE
FUSTELLATO.

DESCRIZIONE

a corredo di una domanda di brevetto per invenzione industriale avente per titolo:

“BORSA REALIZZATA A PARTIRE DA UN SINGOLO FOGLIO DI CARTONE FUSTELLATO”.

**Titolare: CARTOTECNICA JESINA di Paoletti
 Renzo & C. – S.a.s., con sede a Jesi (An),
 Viale dell’Industria 14.**

DEPOSITATO IL.....

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente domanda di brevetto per invenzione industriale ha per oggetto una borsa realizzata a partire da un singolo foglio di cartone fustellato.

L’idea alla base della presente invenzione è quella di ottenere una borsa di costo limitato ma di aspetto estremamente accattivante, atta ad essere utilizzata di preferenza come articolo promozionale o destinato ad una clientela giovanile.

La stessa scelta di ottenere la borsa secondo il trovato partendo da un unico foglio di cartone deve essere considerata, oltre che estremamente innovativa, anche particolarmente vantaggiosa proprio nella prospettiva di contenere i costi di produzione.

In particolare la borsa in parola può essere ottenuta piegato e “chiudendo su se stesso” (pur senza prevedere alcun mezzo esterno di fissaggio) un foglio di cartone

preventivamente sottoposto ad una fase di fustellatura, atta a conferirgli una forma in pianta accuratamente studiata, ma anche a realizzare su di esso un gran numero di linee di invito di piegatura.

In tal senso essa si inserisce a pieno titolo nella tipologia degli articoli di cartotecnica definiti “automontanti”, in quanto in grado di assumere e mantenere il loro assetto tridimensionale senza l’ausilio di alcun mezzo di collegamento esterno.

In effetti la presenza delle anzidette linee di invito di piegatura permette di imporre rotazioni mirate ai vari lembi del foglio in questione, utili a consentire allo stesso di assumere la struttura tridimensionale della desiderata borsetta.

La struttura e le modalità di composizione della borsa secondo il trovato risulteranno più evidenti nel prosieguo della presente descrizione, condotta con riferimento alle figure allegate, aventi valore solo illustrativo e non certo limitativo, in cui le figure da 1 a 4 mostrano in sequenza le varie fasi della piegatura del foglio di cartone anzidetto, ai fini della formazione della desiderata borsa.

Con riferimento alla figura 1, il foglio di cartone (F) predisposto per la realizzazione della borsa in questione (B) presenta tre principali tratti (1, 2, 3), dotati di una medesima larghezza, rispettivamente destinati a costituire la parete verticale anteriore, la parete verticale posteriore e la pattina di

chiusura della borsa medesima.

Il primo (1) di essi presenta una superficie sostanzialmente rettangolare, il secondo (2), dotato della maggiore altezza, una superficie ugualmente rettangolare ed il terzo (3) una superficie sostanzialmente trapezoidale, che gli permette di essere assimilato alla linguetta di chiusura di una normale busta da corrispondenza.

Ai soli fini di rendere più agevole la presente descrizione, si precisa che l'anzidetto primo tratto principale (1) del foglio (F) viene convenzionalmente considerato come la zona posteriore del foglio medesimo e che l'anzidetto terzo tratto principale (3) viene convenzionalmente considerato come la zona anteriore di detto foglio (F).

Ebbene nel dettaglio l'anzidetto primo tratto principale (1) risulta delimitato verso il fronte da una linea trasversale di invito di piegatura (10) e ai due lati da due linee di invito di piegatura longitudinali (11), raccordate posteriormente da un bordo trasversale sagomato (1a) al centro del quale è ottenuto un lungo incavo (1b).

Ai due lati di questo primo tratto principale (1), e a valle delle anzidette linee d'invito di piegatura longitudinali (11), sono ottenute due identiche appendici sagomate (A), simmetricamente contrapposte e destinate a costituire i fianchi della borsa (B), una volta che questa abbia assunto la sua struttura tridimensionale mostrata in figura 4.

Ciascuna di tali appendici (A) è formata da una bandella (4), anch'essa sostanzialmente trapezoidale, che presenta una larghezza non costante, tale da raggiungere la minima larghezza in corrispondenza del suo bordo trasversale posteriore (4a) e la sua massima larghezza in corrispondenza del suo bordo trasversale anteriore, il quale peraltro risulta delimitato da una linea d'invito di piegatura (12), a valle della quale è prevista una prima linguetta (5), che adotta un profilo sostanzialmente rettangolare.

Va osservato peraltro che il suddetto bordo trasversale anteriore – e conseguentemente la stessa linea d'invito di piegatura (12) che lo delimita – presenta una notevole inclinazione; in tal modo la linguetta (5) realizzata a valle dell'anzidetta linea d'invito di piegatura (12) assume un assetto convergente verso il rispettivo bordo laterale del foglio (F) in questione.

A ciò si aggiunga che ognuna di tali linguette (5) presenta, in corrispondenza del suo spigolo anteriore interno, un intaglio sostanzialmente ad "L" (5a).

Sull'esterno di ciascuna delle anzidette bandelle (4) è prevista, con l'interposizione di una linea di invito di piegatura (13), un'aletta lunga e stretta (6), di profilo sostanzialmente rettangolare.

A tale proposito va rilevato che quest'ultima linea di invito di piegatura longitudinale (13) risulta leggermente

convergente, dal fronte verso il retro, rispetto all'anzidetta linea di invito di piegatura longitudinale (11) interposta tra il primo tratto principale (1) e l'intera appendice (A).

In posizione intermedia tra l'anzidetto primo tratto principale (1) ed il secondo tratto principale (2) è prevista – dal retro verso il fronte del foglio (F) – una terna di listelli trasversali (7a, 7b, 7c) alternata ad alcune linee d'invito di piegatura (14, 15, 16) tra loro parallele; essendo previsto che questi tre listelli (7a, 7b, 7c) presentino una larghezza identica a quella degli anzidetti tre tratti principali (1, 2, 3) del foglio in questione (F).

Il primo listello (7a) dell'anzidetta terna occupa la posizione più arretrata e risulta adiacente all'anzidetto primo tratto principale (1); esso si trova peraltro compreso tra l'anzidetta linea d'invito di piegatura (10) ed un'ulteriore linea d'invito di piegatura (14).

Il secondo listello (7b) dell'anzidetta terna occupa una posizione centrale e presenta un'altezza notevolmente maggiore rispetto a quella del listello anzidetto (7a); esso risulta compreso tra l'anzidetta linea d'invito di piegatura (14) ed un'ulteriore linea d'invito di piegatura (15).

Il terzo listello (7c) della medesima terna occupa la posizione più avanzata e presenta un'altezza inferiore anche a quella dell'anzidetto primo listello (7a); esso si trova compreso tra l'anzidetta linea d'invito di piegatura (15) ed un'ulteriore

linea d'invito di piegatura (16), che lo separa dall'adiacente secondo tratto principale (2).

In posizione più avanzata a questo secondo tratto principale (2), separato da esso per il tramite di un'ulteriore linea d'invito di piegatura trasversale (17), è previsto un quarto listello (7d) che presenta una larghezza pari a quella dei tre anzidetti listelli (7a, 7b, 7c) ed un'altezza sostanzialmente pari alla larghezza del bordo posteriore (4a) di ciascuna delle anzidette bandelle (4).

Questo quarto listello (7d) occupa una posizione intermedia tra il secondo (2) ed il terzo (3) tratto principale, rispetto al quale è separato da un'ultima linea trasversale di invito di piegatura (18).

Si noti altresì che l'anzidetto secondo listello trasversale (7b) incorpora, al centro dei propri bordi laterali, due linguette (70) di profilo sostanzialmente trapezoidale, con l'interposizione di rispettive linee longitudinali di invito di piegatura (19).

Nel momento in cui l'intero foglio (F) si trovi disteso su di un piano – nell'assetto mostrato in figura 1 – queste ultime linguette (70) sono in grado di insediarsi parzialmente all'interno degli intagli (5a) realizzati sulle linguette (5) aggettanti dal bordo anteriore delle anzidette bandelle (4).

Da parte sua l'anzidetto secondo tratto principale (2) incorpora, in corrispondenza dei propri bordi laterali, due

rispettive coppie di linguette (2a) di profilo sostanzialmente trapezoidale, con l'interposizione di rispettive linee longitudinali di invito di piegatura (20).

Va detto ancora che il foglio in questione (F) presenta, lungo ciascuna delle due anzidette linee di invito di piegatura (13) ottenute sulle appendici (A), una coppia di sottili asole (13a); mentre due ulteriori sottili asole (12a) sono previste alla base delle due anzidette linguette (5) in corrispondenza dell'anzidetta rispettiva linea d'invito di piegatura (12).

In particolare le asole (13a) hanno una lunghezza tale da poter accogliere esattamente le linguette (2a) previste ai lati del secondo tratto principale (2) del foglio in questione (F); da parte loro le asole (12a) hanno una lunghezza tale da poter accogliere esattamente le linguette (70) previste ai lati dell'anzidetto secondo listello trasversale (7b).

Si rileva infine che il terzo tratto principale (3) adotta, al centro del proprio bordo anteriore (3a), una piccola appendice semicircolare di presa (3b).

Dopo aver chiarito l'intera struttura del foglio in questione (F), non resta che illustrare le modalità che gli consentono di assumere l'anzidetta desiderata forma tridimensionale di una borsa (B), precisando subito che tutte le anzidette linee di invito di piegatura hanno il compito di funzionare come altrettante cerniere atte a consentire la rotazione, l'uno rispetto all'altro, dei vari tratti adiacenti del

foglio medesimo (F).

Con particolare riferimento alla figura 2, la prima operazione da compiere è quella di eseguire una rotazione verso l'alto, di circa 90° , del primo tratto principale (1) del foglio in parola, rispetto all'anzidetto secondo listello (7b), che peraltro risulta effettivamente destinato a costituire la parete di fondo della borsa (B) in via di formazione.

Una simile rotazione può essere eseguita sfruttando la presenza dell'anzidetta linea d'invito di piegatura (14) che delimita posteriormente il medesimo secondo listello (7b).

La seconda operazione consiste nel condurre nel loro assetto operativo le due appendici (A) previste ai lati del medesimo primo tratto principale (1), essendo previsto in particolare che le due bandelle (4) di tali appendici (A) siano destinate a costituire i fianchi della borsa (B) in via di formazione.

A tale scopo occorre dapprima imporre una rotazione di circa 90° verso l'interno a ciascuna delle due appendici (A), sfruttando la presenza delle rispettive anzidette linee di invito di piegatura (11).

Subito dopo occorre, nell'ambito di ciascuna appendice (A), imporre un'ulteriore rotazione di 90° verso l'interno alla rispettiva aletta (6), sfruttando la presenza della linea d'invito di piegatura (13); in tal modo le alette medesime (6) assumono un assetto sostanzialmente parallelo a quello precedentemente

assunto in verticale dal primo tratto principale (1).

Al tempo stesso bisogna imporre una rotazione di circa 90°, dal basso verso l'alto, alle due linguette (5) associate alle rispettive bandelle (4), attorno alle rispettive linee di invito di piegatura (12), ciò con il fine di condurle ad esatta battuta contro la faccia interna dell'anzidetto secondo listello (7b).

Quest'ultima operazione viene completata prevedendo che le linguette (70) previste ai lati del medesimo secondo listello (7b) si insedino esattamente e si impegnino entro le anzidette asole (12a) previste alla base delle linguette (5) delle appendici (A).

Inutile dire che quest'ultimo accoppiamento “a maschio e femmina” ha la funzione di stabilizzare la posizione reciprocamente assunta tra il primo tratto principale (1) ed il secondo listello (7b).

Peraltro il fatto che il secondo listello (7b) si trovi compreso tra gli anzidetti primo (7a) e terzo listello (7c) trasversali e tra le ulteriori linee di invito di piegatura (10, 15, 16) assicura che lo stesso assuma – nella condizione operativa finale della borsa (B) in via di costruzione – un assetto sostanzialmente obliquo.

Con riferimento alla figura 3, l'ulteriore operazione da compiere è quella di imporre una rotazione verso l'alto, di circa 90°, al secondo tratto principale (2) del foglio in questione, fino a condurlo in una posizione antistante a quella

precedentemente assunta dal primo tratto principale (1).

Quest'ultima rotazione può essere compiuta rispetto alla linea di invito di piegatura (16) interposta tra il medesimo secondo tratto principale (2) ed il terzo listello (7c).

Prima che questa rotazione sia compiuta, occorre infilare esattamente le quattro anzidette linguette laterali (2a) del tratto principale (2) entro le corrispondenti asole (13a) realizzate in corrispondenza dell'anzidetta linea di invito di piegatura (13) delle due appendici laterali (A) del primo tratto principale (1).

Al termine di tale operazione la zona interna dei bordi laterali di tale secondo tratto principale (2) si porta a battuta contro le anzidette alette (6) delle medesime appendici laterali (A) del primo tratto principale (1).

Inutile dire che l'insediamento forzato delle anzidette linguette (2a) entro le rispettive asole (13a) produce l'effetto di collegare stabilmente il secondo tratto principale (2) con le appendici laterali (A) del primo tratto principale (1).

Si può dire che in tal modo il vano interno della borsa sia dunque già perfettamente confezionato e stabilizzato.

Ma, come anticipato, la borsa (B) in via di formazione dispone anche di una vera e propria pattina di chiusura, rappresentata dall'anzidetto terzo tratto principale (3) e dall'adiacente quarto listello (7d).

Con riferimento alla figura 4, per completare la chiusura della borsa medesima (B) bisogna imporre una rotazione

dall'alto verso il basso, al suddetto quarto listello (7d) attorno alla linea di invito di piegatura (17), fintanto che lo stesso non si porti a battuta contro i bordi (4a) delle due appendici laterali (A) del primo tratto principale (1).

In tal modo il medesimo quarto listello (7d), che presenta una superficie esattamente corrispondente a quella dell'imboccatura dell'anzidetto vano della borsa (B), è già in grado di assicurare la chiusura di questo stesso vano.

L'ultima operazione consiste nell'imporre una rotazione dall'alto verso il basso, di circa 90°, al terzo tratto principale (3) rispetto alla linea d'invito di piegatura (18) che lo separa dall'anzidetto quarto listello (7d).

In tal modo questo stesso terzo tratto principale (3) si porta a battuta, con la propria faccia interna, contro la faccia esterna dell'anzidetto primo tratto principale (1), che rappresenta peraltro la parete frontale della borsa in questione (B).

Per stabilizzare questo assetto di chiusura della borsa medesima (B) è prevista la presenza, sull'interno dello stesso terzo tratto principale (3) di un piccolo inserto di velcro (21) in grado di aderire stabilmente contro un analogo inserto in velcro (22) montato in posizione corrispondente sulla faccia esterna del primo tratto principale (1).

Inutile dire che la riapertura di una simile borsa (B) potrà essere facilmente ottenuta esercitando un'opportuna trazione

all'indietro sulla piccola appendice frontale di presa (3b) prevista al centro del bordo (3a) del medesimo terzo tratto principale (3).

Si precisa infine che gli anzidetti fianchi laterali della borsa così formata recano, verso la sommità, rispettivi intagli (23) atti a consentire l'innesto delle estremità di un eventuale manico o di una tracolla morbida (T), magari realizzata con un semplice tratto di nastro secondo quanto mostrato nelle figure allegate.

La citata figura 4 permette peraltro di verificare una specifica peculiarità della borsa secondo il trovato – ottenuta propria grazie all'anzidetta mirata configurazione del foglio (F) – consistente nel fatto di adottare pareti laterali (4) di larghezza decrescente minore dal basso verso l'alto ed una parete di fondo obliqua (7b) che funge da raccordo tra la maggiore altezza della parete posteriore (2) e la minore altezza della parete anteriore (1).

IL MANDATARIO

ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
(ING. CLAUDIO BALDI)

RIVENDICAZIONI

1) Borsa automontante caratterizzata per il fatto di essere costituita da un singolo foglio di cartone fustellato nell'ambito del quale sono previsti:

- un primo tratto principale (1) destinato a costituire la parete verticale anteriore della borsa in questione (B), che presenta una superficie sostanzialmente rettangolare, in quanto delimitato sul fronte da una linea di invito di piegatura trasversale (10) e ai lati da due linee di invito di piegatura (11) che risultano raccordate posteriormente da un bordo trasversale sagomato (1a), al centro del quale è ottenuto un lungo incavo (1b)

- due appendici sagomate (A) dislocate a valle delle due anzidette linee di invito di piegatura laterali (11) del primo tratto principale (1), ciascuna delle quali formata da una bandella sostanzialmente trapezoidale (4) e da un'adiacente aletta sostanzialmente rettangolare (6), tra le quali risulta interposta una linea di invito di piegatura (13) incisa longitudinalmente da due sottili asole (13a); essendo previsto che l'anzidetta bandella (6) presenti una larghezza crescente dal suo bordo trasversale posteriore (4a) al suo bordo trasversale anteriore, di profilo inclinato, che risulta delimitato da una linea d'invito di piegatura (12), incisa da un'asola longitudinale (12a), a valle della quale è prevista una prima linguetta sostanzialmente rettangolare (5) che presenta un

andamento convergente verso il rispettivo bordo laterale del foglio in questione (F);

- una terna di sottili listelli trasversali (7a, 7b, 7c), dislocati a valle dell'anzidetta linea di invito di piegatura (10), delimitati da tre ulteriori linee trasversali di invito di piegatura (14, 15, 16) ed altresì dotato di una larghezza pari a quella dell'anzidetto primo tratto principale (1); essendo previsto che il secondo (7b) di tali listelli presenti un'altezza sensibilmente maggiore di quella del primo listello (7a) e che il terzo listello (7c) presenti un'altezza minore di quella del medesimo primo listello (7a)

- un secondo tratto principale sostanzialmente rettangolare (2), destinato a costituire la parete posteriore della borsa in questione (B), dislocato a valle dell'anzidetta linea trasversale d'invito di piegatura (16) e dotato di una larghezza pari a quella dell'anzidetto primo tratto principale (1) ed un'altezza maggiore

- un quarto listello (7d) posto a valle della linea trasversale di invito di piegatura (17) che delimita frontalmente l'anzidetto secondo tratto principale (2); essendo previsto che detto quarto listello (7d) presenti identica larghezza a quella degli anzidetti tre listelli (7a, 7b, 7c) ed un'altezza sostanzialmente pari alla larghezza del bordo posteriore (4a) di ciascuna delle anzidette bandelle (4)

- un terzo tratto principale di profilo sostanzialmente

trapezoidale (3), atto a costituire la pattina di chiusura della borsa in questione (B) e posto a valle della linea trasversale di invito di piegatura (18) che delimita frontalmente l'anzidetto quarto listello (7d);

- due linguette (70), di profilo sostanzialmente trapezoidale, ciascuna delle quali realizzata, con l'interposizione di una linea longitudinale di invito di piegatura (19), al centro di uno dei bordi laterali dell'anzidetto secondo listello (7b) ed altresì capace di insediarsi esattamente all'interno dell'asola (12a) realizzata in corrispondenza del bordo anteriore di una delle anzidette bandelle (4)

- due coppie contrapposte di linguette (2a), di profilo sostanzialmente trapezoidali, ciascuna delle quali realizzata, con l'interposizione di una rispettiva linea longitudinale di invito di piegatura (20), in corrispondenza di uno dei bordi laterali dell'anzidetto secondo tratto principale (2) ed altresì capace di insediarsi esattamente all'interno della coppia di asole (13a) realizzata in corrispondenza della linea di invito di piegatura (13) interposta tra una delle anzidette bandelle (4) e l'adiacente aletta (6).

2) Borsa secondo la rivendicazione 1, caratterizzata per il fatto che l'anzidetto terzo tratto principale (3) adotta, al centro del proprio bordo anteriore (3a), una piccola appendice semicircolare di presa (3b).

3) Borsa secondo la rivendicazione 1, caratterizzata per il fatto

di recare, sull'interno dell'anzidetto terzo tratto principale (3), un tratto di velcro (21) atto ad aderire stabilmente contro un inserto in velcro (22) montato in posizione corrispondente sulla faccia esterna del primo tratto principale (1).

4) Borsa secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata per il fatto che le anzidette bandelle (4) presentano, in prossimità dei bordi posteriori (4a), rispettivi intagli trasversali (23) atti a consentire l'innesto delle estremità di un manico o di una tracolla (T).

5) Borsa secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata per il fatto che le sue anzidette linguette (70) sono in grado, allorquando il foglio anzidetto (F) sia mantenuto nel suo assetto disteso, di insediarsi parzialmente entro rispettivi intagli ad "L" (5a) realizzati sullo spigolo anteriore interno delle anzidette adiacenti linguette (5).

6) Borsa secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata per il fatto di presentare, a montaggio eseguito, una parete di fondo (7b) dotata di una sensibile inclinazione.

IL MANDATARIO

ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
(ING. CLAUDIO BALDI)

CLAIMS

1) Self-assembling bag characterised in that it is composed of a single sheet of punched cardboard comprising:

- a first main section (1) designed to be the front vertical wall of the bag (B), which has a basically rectangular surface, being defined on the front by a transversal folding line (10) and on the sides by two folding lines (11) that are joined in the back by a shaped transversal border (1a) with a long central groove (1b)

- two shaped appendixes (A) in downstream position with respect to the two lateral folding lines (11) of the first main section (1), each of them being formed by a basically trapezoid flap (4) and a basically rectangular wing (6) in adjacent position, among which a folding line (13) is positioned, being provided with two thin slots (13a); it being provided that the flap (4) is provided with increasing width from the back transversal border (4a) to the front transversal border with inclined profile, which is defined by a folding line (12) with a longitudinal slot (12a), with a first basically rectangular tongue in downstream position (5), provided with convergent direction towards the corresponding lateral edge of the sheet (F);

- a set of three thin transversal strips (7a, 7b, 7c) in downstream position with respect to the folding line (10), defined by three additional transversal folding lines (14, 15, 16) and provided with width equal to the first main section (1);

it being provided that the second strip (7b) has a considerably higher height than the first strip (7a) and the third strip (7c) has a lower height than the first strip (7a)

- a second basically rectangular main section (2) designed to be the back wall of the bag (B) in downstream position with respect to the transversal folding line (16) and provided with width equal to the first main section (1) and with higher height

- a fourth strip (7d) in downstream position with respect to the transversal folding line (17) that frontally defines the said second main section (2); it being provided that the fourth strip (7d) is provided with width equal to the three strips (7a, 7b, 7c) and height basically equal to the width of the back border (4a) of each flap (4)

- a third basically trapezoidal main section (3) designed to be the closing fly of the bag (B) in downstream position with respect to the transversal folding line (18) that defines the fourth strip (7d) frontally;

- two tongues (70) with basically trapezoidal profile, each of them obtained, with the interposition of a longitudinal folding line (19), in the centre of one of the lateral sides of the second strip (7b) and designed to be exactly received inside the slot (12a) on the front border of one of the flaps (4)

- two opposite pairs of tongues (2a) with basically trapezoidal profile, each of them obtained, with the interposition of a corresponding longitudinal folding line (20), on one of the

lateral borders of the second main section (2) and designed to be exactly received inside the pair of slots (13a) obtained on the folding line (13) positioned between one of the said flaps (4) and the adjacent wing (6).

2) Bag according to claim 1, characterised in that the said third main section (3) is provided with a small semi-circular grip appendix (3b) in the centre of the front border (3a).

3) Bag according to claim 1, characterised in that it is provided in internal position on the third main section (3) with a Velcro piece (21) designed to adhere securely against a Velcro insert (22) mounted in corresponding position on the external side of the first main section (1).

4) Bag according to one or more of the above claims, characterised in that the flaps (4) are provided near the back borders (4a) with corresponding transversal notches (23) to insert the ends of a handle or strap (T).

5) Bag according to one or more of the above claims, characterised in that the said tongues (70) are designed, when the sheet (F) is maintained in extended position, to be partially inserted into corresponding L-shaped notches (5a) obtained on the front internal corner of the tongues (5).

6) Bag according to one or more of the above claims, characterised in that, once assembled, it is provided with a bottom wall (7b) with considerable inclination.

THE ATTORNEY

ING. CLAUDIO BALDI S.R.L.
(ING. CLAUDIO BALDI)

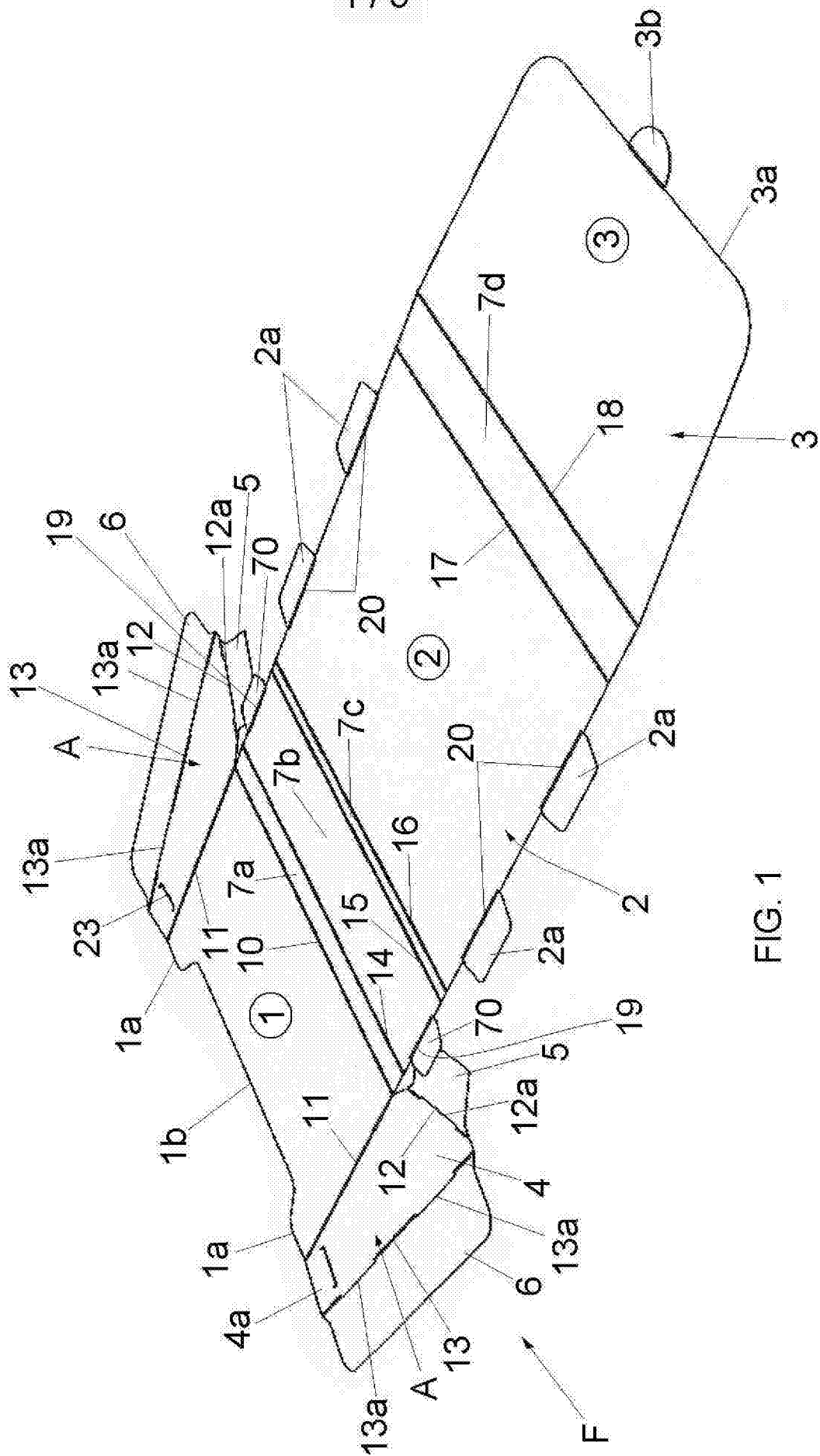


FIG. 1

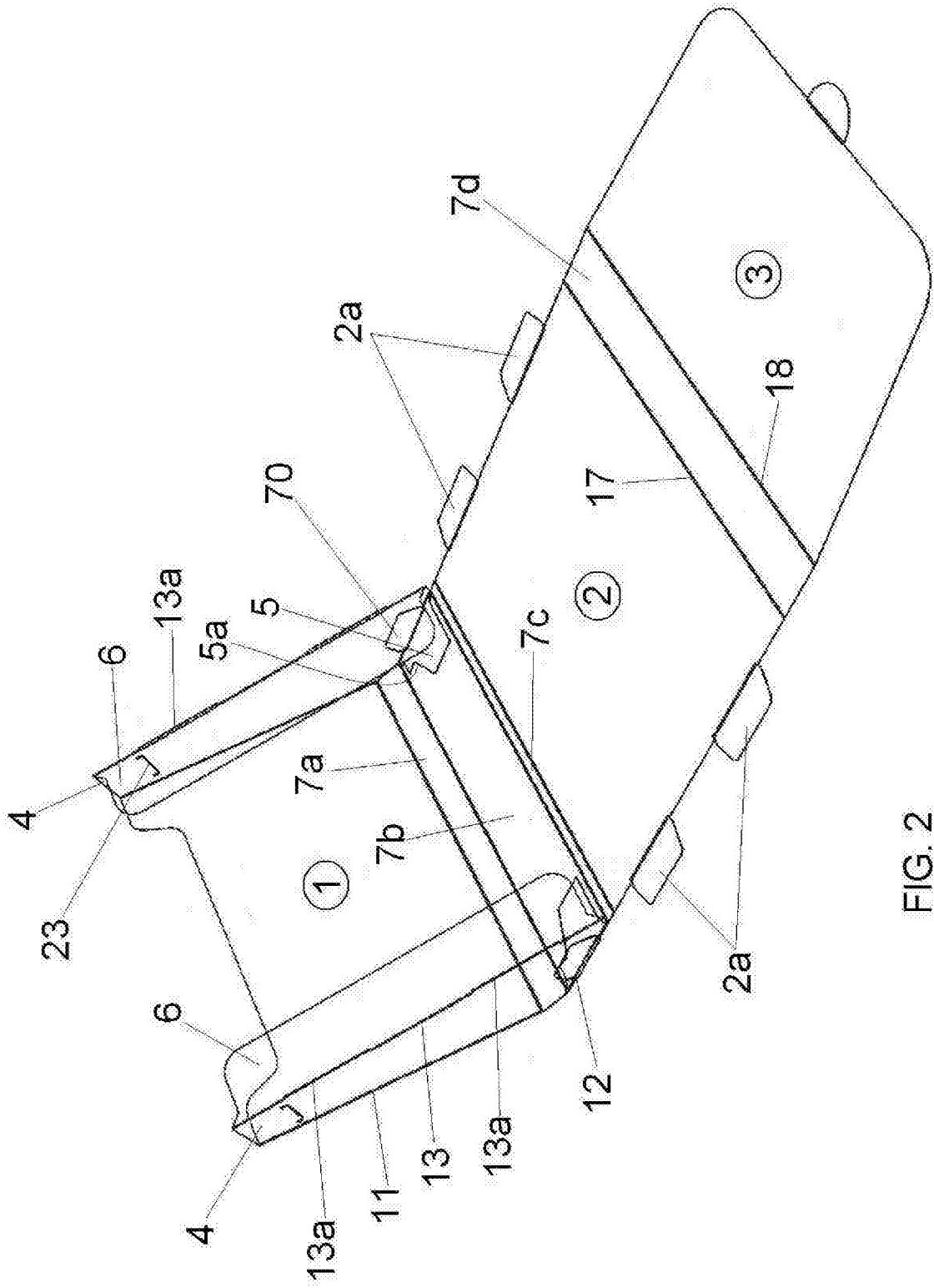


FIG. 2

